

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature alla nomina di Amministratore Unico della "ADRIATICA RISORSE S.p.A." società in house del Comune di Pescara.

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Pescara presta i propri servizi alla cittadinanza anche attraverso Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione pubblica da esso costituite o controllate;
- il Comune di Pescara è socio unico di Adriatica Risorse S.p.A. società in house affidataria dei servizi di riscossione delle entrate comunali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Adriatica Risorse S.p.A., approvato giusta deliberazione di C.C. n. 65 del 9/04/2019, la società è amministrata da un Amministratore Unico, la cui nomina spetta all'assemblea;

Rilevato che l'incarico di Amministratore Unico della Società Adriatica Risorse S.p.a. giungerà a scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'indizione di una procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina dell'Amministratore Unico della Adriatica Risorse S.p.A. società in house del Comune di Pescara per il triennio 2022 - 2024;

Visti:

- il Codice Civile;
- il D.lgs 267/2000;
- il D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.lgs. n. 100/2017;
- il D.lgs. 39/2013, disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L.190/2012 e il D.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;
- la Legge 120/2011 ed il D.P.R. 251/2012, recanti le norme sulla parità di genere;
- il D.L. 90/2014, come convertito nella Legge n. 114/2014, in particolare l'art. 6 il divieto di incarichi dirigenziali o cariche in organi di governo delle società controllate a soggetti in quiescenza;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, per quanto ivi disposto in materia di composizione degli organi amministrativi delle società interamente partecipate da Enti Pubblici;
- il D.L. 293/1994 convertito in Legge n. 444/1994;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 31/07/2019 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- lo Statuto Comunale;
- lo Statuto della Società Adriatica Risorse S.p.A.;

Visto l'art. 50, comma 8, D.lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

INFORMA

che procederà alla nomina dell'Amministratore Unico della Adriatica Risorse S.p.a., che resterà in carica per tre esercizi e sarà rieleggibile, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni di legge e/o di regolamento.

Il compenso lordo previsto è il seguente: € 48.000,00 annui.

Possono presentare la propria candidatura coloro che, alla data di invio della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI

1. possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 267/2000;
2. possesso dei diritti civili e politici nonché delle doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio;
3. possesso di una comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche dell'attività da svolgere, per titolo di studio, per esperienze maturate presso aziende pubbliche o private, per incarichi accademici, per impegno sociale e civile da documentare con *curriculum vitae*;
4. possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia di cui all'art. 11 D.lgs. n. 175/2016. Sono in particolare oggetto di valutazione:
 - i titoli di studio attinenti l'area di attività dell'organismo la cui nomina si riferisce nonché le esperienze tecnico professionali correlate con l'incarico che si intende conferire;
 - le esperienze positive in campo imprenditoriale o della direzione organizzativa di società od enti, in particolare ove le nomine si riferiscano a società di produzione di beni o servizi.

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI ESCLUSIONE

Salve le altre ipotesi di inconferibilità stabilite dalla vigente normativa, non potranno essere designati o nominati coloro che:

1. si trovano in situazioni di conflitto di interessi rispetto al Comune di Pescara o alla società Adriatica Risorse S.p.A.;
2. hanno rivestito, negli ultimi due anni, la carica di segretario di partito o equipollente in ambito comunale, provinciale e regionale;
3. sono stati dichiarati falliti, interdetti, inabilitati o condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ai sensi dell'art. 2382 cod. civ.;
4. si trovano in una delle condizioni previste dalla Parte I, Titolo III, Capo II, D.lgs. n. 267/2000;
5. si trovano in una delle condizioni previste all'art.10 D.lgs 235/2012;
6. si trovano nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, D.lgs. n. 267/2000;
7. si sono trovati nelle condizioni previste dalla Legge 25 gennaio 1982 n. 17;
8. avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, hanno registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (combinato disposto dell'art. 1, comma 734, L.n. 296/2006 e dell'art. 3, comma 3-bis, L.n. 244/2007, come modificata dalla Legge 69/2009);
9. coloro che sono amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o concordato preventivo;
10. sono già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (D.L. 95/2012 conv. con l. 135/2012, art. 5 c.9), eccettuata l'ipotesi in cui lo stesso dichiarino di non voler percepire compensi o altri emolumenti per l'incarico eventualmente affidato, non costituendo lo stato di quiescenza motivo

ostativo alla nomina, ma unicamente condizione che determina l'impossibilità a percepire compensi o altri emolumenti (Circolare Funzione Pubblica n. 4/2015);

11. sono componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività della società cui si riferisce la nomina o la designazione;
12. si trovano in una delle posizioni di inconferibilità declinate dal D.lgs. 39/2013;

CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Per le cause di incompatibilità si osservano le disposizioni del D.lgs.39/2013.

Lo svolgimento dell'incarico, qualora conferito, in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dallo stesso e la risoluzione del relativo rapporto secondo quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 31/07/2019, la stessa persona può essere nominata o designata quale rappresentante del Comune di Pescara al massimo in due Enti, Aziende o istituzioni partecipate dal Comune stesso che riconoscono un emolumento per la carica ricoperta.

In ogni caso all'atto di accettazione della carica successiva alla prima il soggetto interessato dovrà dichiarare al Comune di Pescara la scelta di uno solo degli emolumenti, se previsti, rinunciando espressamente agli altri.

Chiunque sia interessato a ricoprire la suddetta carica deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, corredata da un curriculum vitae in formato europeo e da copia di documento di identità in corso di validità, indirizzata al Sindaco di Pescara, in cui si dà atto:

- di essere in possesso dei sopra riportati requisiti generali (come risultanti dal curriculum vitae);
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione sopra elencate.

Modalità e termine di presentazione delle dichiarazioni di disponibilità:

le dichiarazioni, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Pescara, pena esclusione dalla procedura di nomina in argomento, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 27 Aprile p.v. in una delle seguenti modalità:

- Mail PEC: protocollo@pec.comune.pescara.it (in tal caso la documentazione va presentata in PDF);
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo generale del Comune di Pescara, sito in Piazza Italia n. 1 (in tal caso farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo con la relativa data di arrivo).

Sulla busta o nell'oggetto della mail PEC, è necessario indicare:

“Dichiarazione di disponibilità alla nomina di Amministratore Unico della Adriatica Risorse S.p.A.”

Saranno assicurate le condizioni di pari opportunità previste al D.P.R.251/2012.

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso la pubblicazione sulla pagina web del Comune di Pescara.

Pescara, 13.04.2022

Il Sindaco
Avv. Carlo Masci

